

Bilancio: l'Udc smonta l'impostazione dell'amministrazione comunale

Data: Invalid Date | Autore: Gianluca Teobaldo



CASSANO ALLO IONIO (CS), 18 NOVEMBRE 2013 - (Riceviamo e pubblichiamo) «E' una manovra che mette le mani nelle tasche dei cittadini e di chi, attraverso il turismo delle seconde case, garantisce la sopravvivenza finanziaria dell'Ente e del comparto turistico. Come se non bastasse, si dilapidano i fondi ottenuti attraverso il risarcimento Syndial, ignorando lo stato di bisogno dei tanti malati oncologici per i quali è plausibile ritenere che la presenza nei campi di Cassano di tonnellate di ferriti sia stata una concausa determinante per contrarre la malattia».

È il giudizio che l'Udc, attraverso il suo segretario Antonio Atene, riserva al bilancio di previsione approvato dalla giunta comunale ed ora atteso al vaglio del consiglio. «Ne abbiamo discusso anche con le forze sindacali (CGIL, CISL E UIL) nel corso di un incontro molto proficuo e costruttivo, che ha portato ad un approfondimento sulle problematiche che vive il territorio ed al termine del quale anche da loro è venuta la condivisione di proposte che trasformeremo in emendamenti migliorativi, per irrobustire la programmazione dell'ente sotto il profilo dell'equità e della giustizia sociale», dice Atene.

Poche ma qualificate le proposte che saranno messe sul tavolo «con spirito costruttivo», sottolinea l'esponente dello scudocrociato: si va «dal finanziamento di un'arteria a scorrimento veloce attraverso la vallata dell'Eiano all'istituzione del servizio di trasporto urbano tra Sibari e Cassano, per aggregare il territorio ed assicurare la rottura dell'isolamento viario e infrastrutturale». Attenzione anche al lavoro ed al commercio, attraverso «la creazione di un fondo al quale attingere per

l'istituzione di borse lavoro per disoccupati e lavoratori svantaggiati ed a basso reddito, ma pure per tutelare le attività commerciali, pesantemente colpite dalla crisi degli ultimi anni».

Spazio altresì alle due misure cardine della proposta targata Udc: Imu e ferriti. «Ai tempi della sindacatura Gallo – ricorda Atene – le aliquote di tutti i tributi sono sempre state tenute ai minimi. Adesso la giunta vuole elevare quella sulle seconde case, con una scelta che andrebbe a penalizzare le migliaia di cassanesi proprietari di abitazioni nelle località turistiche sibarite, spesso acquistate al prezzo di grandi sacrifici, oppure le migliaia di turisti che alimentano, con la loro presenza, il filone del turismo delle seconde case. Una penalizzazione che la città non può permettersi».

E che nel paniere delle dimenticanze non finiscano i malati di tumore, insiste ancora Atene: «Per decenni – ricorda il segretario dell'Udc – Cassano è stata sede di siti di ferriti di zinco illecitamente stoccati nelle nostre campagne. Solo nel 2010, grazie agli sforzi delle amministrazioni comunali del tempo, si è giunti alla bonifica. Syndial ha liquidato al Comune una somma che vale come simbolico risarcimento di quella inquietante presenza sul territorio. Eppure, sindaco e maggioranza trascurano quanti delle ferriti, potenzialmente, potrebbero essere stati vittima. Per questo chiediamo che nel bilancio venga prevista un'apposita voce per assicurare sostegno alle famiglie con malati oncologici. Chiediamo inoltre che venga finanziato uno studio che consenta di accertare le conseguenze epidemiologiche della presenza della ferriti, che continuano a saltar fuori come funghi, come dimostra anche l'ultimo più recente sequestro effettuato nei giorni scorsi a Sibari dalla Guardia di Finanza. Sono queste le vere emergenze della città: nessuno può concedersi il lusso di ignorarle».

Notizia segnalata da Udc Cassano allo Ionio [MORE]

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/bilancio-l-udc-smonta-l-impostazione-dell-amministrazione-comunale/53612>